



---

# **COMUNE DI VESPOLATE**

PROVINCIA DI NOVARA

---

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2024**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

**INDICE**

INDICE.....	2
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali .....	4
<i>Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato</i> .....	4
<i>Organi politici</i> .....	4
<i>Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:</i> .....	5
<i>Evoluzione dell'Organigramma (Unione dei Comuni Terre d'Acque)</i> .....	6
<i>Condizione giuridica dell'ente:</i> .....	6
<i>Condizione finanziaria dell'ente:</i> .....	6
<i>Situazione di contesto interno:</i> .....	7
<i>Analisi del contesto esterno:</i> .....	7
<i>Deficitarietà strutturale</i> .....	7
PARTE SECONDA .....	8
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....	8
Attività amministrativa.....	8
Statuto comunale:.....	17
Regolamenti di competenza del consiglio comunale .....	18
Regolamenti di competenza della giunta comunale .....	19
Attività tributaria e fiscalità locale .....	21
<i>Imposta municipale propria (IMU)</i> .....	21
<i>Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</i> .....	23
<i>Tassa sui rifiuti (TARI)</i> .....	23
<i>Addizionale comunale all'IRPEF</i> .....	26
<i>Tributi diversi</i> .....	27
Attività amministrativa fino al 30-04-2024 .....	28
<i>Emergenza COVID-19</i> .....	28
<i>Pnrr - opportunità ed impegno aggiuntivo</i> .....	28
PARTE TERZA.....	29
Situazione economico-finanziaria dell'ente .....	29
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente</i> .....	29
<i>Equilibri di bilancio</i> .....	30
<i>Quadri generali riassuntivi</i> .....	30
<i>Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo</i> .....	31
<i>Gestione dei residui</i> .....	33
<i>Anzianità dei residui finali</i> .....	34
Gestione Residui.....	35
<i>Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)</i> .....	38
<i>Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine - valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i> .....	40
<i>Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale</i> .....	41
<i>Stato patrimoniale</i> .....	41
PARTE QUARTA.....	45
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	45
PARTE QUINTA.....	46
Contenimento della spesa .....	46
PARTE SESTA.....	46
Organismi controllati e partecipati e S.p.l. ....	46
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	48

### **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

**PARTE PRIMA**

**Dati generali**

**Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Abitanti al 31.12	2031	2.034	2.034	2.061	2.057	2.057*

\*i dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2023

**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
MOLINARI Davide	SINDACO	26/05/2019	In carica alla data attuale	
BISCALDI Maria Rosa	VICE SINDACO E ASSESSORE CONSIGLIERE	11/06/2019 15/03/2021	In carica alla data attuale In carica alla data attuale	Subentrata come Consigliere in surroga a seguito delle dimissioni del Consigliere Pantaleone.
BAZZANI Nicoletta	CONSIGLIERE	26/05/2019	In carica alla data attuale	
BORDA Teresa	CONSIGLIERE	11/06/2019	In carica alla data attuale	Subentrata per surroga a seguito di dimissioni del Consigliere Rapio Michele
CACCIA COLOMBO Silvia	CONSIGLIERE	26/05/2019	In carica alla data attuale	
CIANFRONE Daniele	CONSIGLIERE	26/05/2019	In carica alla data attuale	
FERAZZINO Piera Laura	CONSIGLIERE	26/05/2019	In carica alla data attuale	
LA PORTA Saro	CONSIGLIERE	15/03/2021	In carica alla data attuale	Subentrato in surroga a seguito delle dimissioni della Consigliera Volpicelli
SPINA Angelo	CONSIGLIERE	26/05/2019	In carica alla data attuale	
RAPIO Michele	CONSIGLIERE ASSESSORE	26/05/2019 11/06/2019	11/06/2019 In carica alla data attuale	Dimissionario Consigliere
BALDO Gabriele	CONSIGLIERE	26/05/2019	30/11/2020	Dimissionario
ELIAS Carlo Salvato	CONSIGLIERE	30/11/2020	26/02/2021	Dimissionario

ANDRIA Pantaleone	CONSIGLIERE	26/05/2019	15/03/2021	Dimissionario
VOLPICELLI Serena	CONSIGLIERE	26/05/2019	15/03/2021	Dimissionario
VOLTA Gianluca	CONSIGLIERE	26/05/2019	29/12/2021	Dimissionario
AITA Giuseppe	CONSIGLIERE	26/05/2019	12/05/2022	Dimissionario

***\*la data di fine carica è riferita alla data della deliberazione di C.C. di presa d'atto delle dimissioni.***

**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'organizzazione del Comune di Vespolate è figlia della volontà di conferire le funzioni fondamentali all'Ente Unione dei Comuni Terre d'Acque.

Tale volontà si è concretizzata con la delibera CC n. 38/2014 con cui si è deliberato di conferire all'Unione le funzioni fondamentali.

Pertanto in particolare le funzioni relative a:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale;
- catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato a normativa vigente;
- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini con integrazione del quadro dei servizi gestiti dal consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale; viabilità;
- tenuta dei registri di stato civile, e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica;

vengono gestite in modo associato.

L'Unione dei Comuni Terre d'Acque, fondata nel 2014 ma ufficialmente operativa dal 01/09/2015, era composta dai Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate. Questo assetto è stato operativo fino al 31/12/2020 poiché dal 01/01/2021 il Comune di Borgolavezzaro ha manifestato il recesso dall'Unione. Attualmente l'Unione comprende i Comuni di Vespolate e Tornaco.

In data 01.09.2015 il personale del Comune di Vespolate è transitato nei ruoli dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque con l'assunzione in forma organica e definitiva, così come da deliberazione di Giunta dell'Unione n.7/2015.

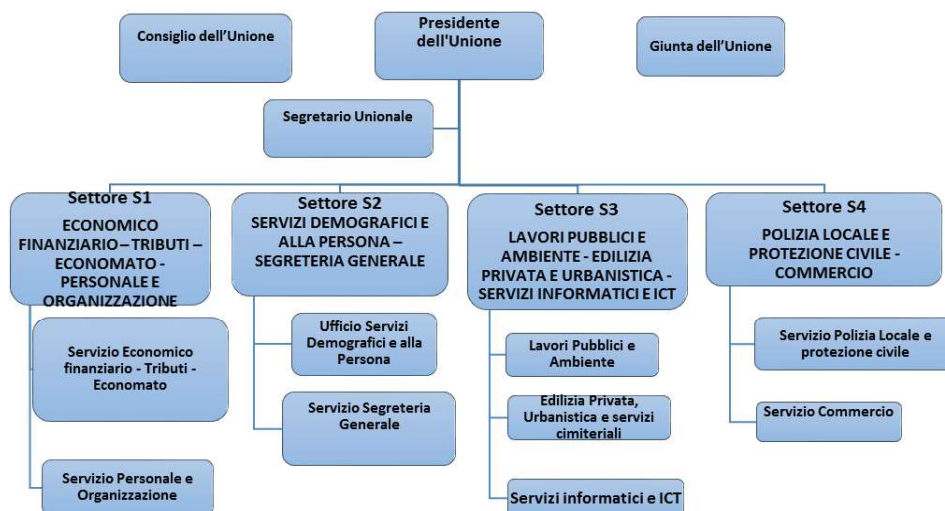
L'attuale definizione della "macrostruttura", pertanto, è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Unionale.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa ( P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 ( 2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali ( 2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche

(E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Unionale, che è Segretario anche del Comune di Vespolate, ed all' art. 107 del TUEL per i Responsabili/E.Q.

Si riporta di seguito l'attuale struttura organizzativa, rappresentata nel seguente organigramma, approvato con Delibera di Giunta Unionale n. 13 del 26.02.2024:



### **Evoluzione dell'Organigramma (Unione dei Comuni Terre d'Acque)**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Segretario</b>	1,00	1,00	2*	1,00	1,00	1,00
<b>Dipendenti</b>	19,00	16,00	11,00	12,00	12,00	12,00
<b>Posizioni organizzative / Elevanti Qualifiche</b>	4,00	4,00	4,00	3,00	3,00	4,00

\*segretario a scavalco

### **Condizione giuridica dell'ente:**

Il Comune non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

### **Condizione finanziaria dell'ente:**

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

### **Situazione di contesto interno:**

Dall'analisi del contesto interno emerge che la maggiore criticità che investe trasversalmente tutti i settori dell'Ente è la carenza strutturale di personale, a cui si deve aggiungere un alto tasso di cessazioni del personale dipendente nel corso del mandato elettorale. Alle problematiche ascrivibili alla forza lavoro presente nell'ente si deve sicuramente sommare un clima di incertezza a livello legislativo dal quale deriva una difficoltà costante nell'organizzazione del lavoro.

Si evidenzia come risultato necessario il ricorso al personale dipendente in altre amministrazioni ai sensi dell' 1, comma 557, della legge n. 311 del 2004.

Le problematiche evidenziate hanno effetto diretto sulla capacità di gestione degli obblighi normativi e della programmazione delle attività dell'Amministrazione.

### **Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione ( D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

### **Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Vespolate **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 - incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente - minore del 22%		X

P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

#### **Sistema ed esiti dei controlli interni:**

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83)
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.



I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 e, pertanto, non sono stati attivati dall'Ente.

L'art. 2 della legge n. 35 del 12 aprile 2022 recante "in materia di limitazione del mandato dei sindaci e di controllo di gestione nei comuni di minori dimensioni, nonché al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi negli enti privati in controllo pubblico", ha escluso il controllo di gestione tra le tipologie di controllo interno obbligatorie per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti.

In applicazione di questa normativa e ritenendo opportuno introdurre una disciplina dei controlli interni coerente con le norme in materia di anticorruzione e trasparenza e integrata e omogenea nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento sui controlli interni con deliberazione C.C. n.2 del 30.01.2023 e, contestualmente, ha abrogato il precedente regolamento comunale in materia, adottato con deliberazione n. 3 del 19.02.2013.

Il vigente Regolamento sui controlli disciplina i seguenti controlli interni:

- 1) **Il controllo di regolarità amministrativa e contabile** con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a) Il Segretario Comunale che si avvale di dipendenti appositamente individuati;
- b) I Responsabili dei Servizi;
- c) Il Responsabile dei Servizi Finanziari;
- d) Il Revisore dei Conti.
- e) Il Nucleo di Valutazione

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti sono individuate nel Regolamento.

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti agli atti amministrativi. Qualora il responsabile del servizio competente coincida con il soggetto proponente, l'attestazione di regolarità amministrativa è implicitamente contenuta nella sottoscrizione con la quale perfeziona l'atto.

Il controllo successivo è effettuato con cadenza almeno semestrale dal Segretario comunale, con il supporto di un dipendente incaricato, in base ad un atto organizzativo emanato annualmente. Gli atti da esaminare sono individuati mediante l'applicazione di tecniche di campionamento.

Da ultimo, con atto organizzativo del Segretario Unionale n. 1 del 21/07/2023 sono stati individuati i criteri per il controllo di regolarità amministrativa e approvata la check list di controllo trasmessa a tutti i responsabili di Servizio e valida anche per i Comuni aderenti all'Unione.

Nello specifico per l'anno 2023, è stato stabilito di sottoporre a controllo i seguenti atti:

- le determinazioni dei Responsabili di Settore, nella misura del 5% per ogni Servizio, per un minimo di 2;
- tutte le determinazioni relative a procedimenti PNRR

Dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, gli esiti del controllo per l'anno 2023 sono i seguenti:

	Esito positivo	Esito positivo con rilievi	Esito negativo	TOTALE
I semestre 2023	0	18	0	18
II semestre 2023	2	22	0	24

2) **il controllo sugli equilibri finanziari** con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario, il quale con verbale attesta il permanere degli equilibri.

Delibere di Consiglio Comunale di salvaguardia degli equilibri finanziari:

Anno	n. e data delibera
2019	n. 22 del 31.07.2019
2020	n. 19 del 23.09.2020
2021	n.21 del 29.07.2021
2022	n. 12 del 29.07.2022
2023	n. 15 del 27.07.2023

### **Controllo di gestione:**

L'art. 2 della legge n. 35 del 12 aprile 2022 recante "in materia di limitazione del mandato dei sindaci e di controllo di gestione nei comuni di minori dimensioni, nonché al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi negli enti privati in controllo pubblico", ha escluso il controllo di gestione tra le tipologie di controllo interno obbligatorie per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti. Pertanto, il Comune di Vespolate non effettua il controllo di gestione ai sensi dell'art. 147 TUEL.

Tuttavia, nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, in sede di rendiconto di gestione.

Il Comune di Vespolate, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 11 del 11.12.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024.

Attraverso tale atto, sono state definite gli obiettivi programmatici che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali obiettivi, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono stati così denominati:

1. I SERVIZI AL CITTADINO:
2. NUOVO PIANO REGOLATORE
3. VIABILITA'
4. SPORT, SVAGO e CULTURA
5. AMBIENTE e ECOLOGIA
6. SICUREZZA e SORVEGLIANZA
7. EDIFICI PUBBLICI e AREA CIMITERIALE

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, dove è doveroso ricordare le criticità del mandato legate al periodo COVID e all'uscita dall'Unione Terre d'acque del Comune di Borgolavezzaro, situazione che ha portato a ricostruire l'attuale unione in merito a servizi, personale, e quant'altro ai fini amministrativi e di gestione:

1. **I SERVIZI AL CITTADINO:** si è provveduto ad implementare tutti i servizi digitali per il cittadino e per lo svolgimento dell'attività amministrativa, attraverso la struttura dell'Unione, anche beneficiando di finanziamenti esterni. Nello specifico, si è provveduto all'aggiornamento del sito istituzionale, all'implementazione dei servizi del software gestionale necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa, all'introduzione del sistema PagoPA per i pagamenti alla PA, integrato sul singolo comune anche per il pagamento della TARI e dell'IMU. Da ultimo, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse PNRR è stato avviato l'adeguamento tecnologico per l'attivazione di un pacchetto di servizi digitali volti al miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici (M1 C1 1. Digitalizzazione della PA Investimento 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici) e l'implementazione del cloud (M1 C1 1. Digitalizzazione della PA).

Nel settore sociale, il Comune ha realizzato adeguati livelli di erogazione dei servizi sia tramite il mantenimento dei servizi scolastici (servizio mensa nelle scuole, servizio post scuola, servizi di assistenza ai disabili), sia attraverso il mantenimento dell'adesione al Consorzio Socio Assistenziale

CISA OVEST TICINO, grazie al quale beneficia della ripartizione e riduzione dei costi a carico dei bilanci dei singoli comuni aderenti (per il 2024 si è già conseguita la riduzione della quota a carico del comune da 43 a 40,5 euro a cittadino a fronte di servizi ottenuti per un importo quasi triplo).

L'adesione al Consorzio Cisa Ovest Ticino ha consentito la realizzazione anche altre attività come lo Sportello "Punto digitale facile" (2024), servizio di facilitazione digitale per l'assistenza alle persone che hanno poche conoscenze informatico, con apertura due giorni a settimana presso il Comune di Vespolate, finanziato con le risorse PNRR conseguite dal Consorzio (Misura 1.7.2. PNRR - Punto Digitale Facile).

A marzo 2024 è stato costituito un accordo di partenariato tra il citato Consorzio e i comuni di Galliate, Tornaco e Vespolate per la realizzazione del progetto "cantieri di lavoro per persone con disabilità" per fornire una risposta, seppur parziale, alla generale difficoltà di inserimento delle persone con disabilità sul mercato del lavoro grazie all'utilizzo di contributi della Regione Piemonte.

E' stata ulteriormente sviluppata la convenzione dello sportello del Lavoro di Trecate, prima struttura convenzionata in Piemonte ad avere ottenuto l'accreditamento regionale per i servizi al lavoro e per l'operato su misura delle politiche attive.

2. **Stesura di un NUOVO PIANO REGOLATORE:** L'Ente ha avviato una fase di studio preliminare mediante incontri tecnici anche con il coinvolgimento dell'Ente Regionale al fine di pervenire alla stesura di una Variante Generale al PRGG con relativo adeguamento al PPR (piano paesaggistico regionale) e del regolamento edilizio.

Nonostante i ritardi tecnici dovuti all'emergenza COVID e all'iter burocratico Regionale, l'attività preparatoria svolta dall'Ente condurrà alla redazione di un piano preliminare, prevedibilmente entro la fine dell'anno in corso.

In questa fase preparatoria, sono state realizzate le seguenti attività:

- Adesione al progetto regionale "Urbanistica senza Carta": Avvio fase di definizione dei confini comunali.
- Definizione aree e nuove perimetrazioni a seguito di revisione dei confini comunali.
- Bozza Indice Normativo NTA.
- Bozza Relazione PRGC.
- Documentazione PPR - Relazione morfologica e realizzazione bozze tavv. PPR1 e PPR2.
- Operazioni preliminari rapporto ambientale - Valutazione Ambientale Strategica.

3. **VIABILITA':** Nel corso del mandato amministrativo, abbiamo provveduto all'affidamento di lavori per la manutenzione straordinaria delle strade: via Cantù, via Manzoni, via dei Mille, via I Maggio, via Verdi, via Rosselli, via Carducci, via Beltrami, via Indipendenti, via Gramsci.

Inoltre nel rivedere interamente gli asfalti di Largo Matteotti, sono state posizionate, tramite pozzetti interrati, delle postazioni avveniristiche di centraline elettriche per utilizzo di energia pubblica funzionali all'Area Mercatale e alla realizzazione di eventi cittadini.

4. **SPORT, SVAGO e CULTURA:** sono state create nuove sinergie con tutte le associazioni locali, sportive, ricreative e culturali, senza esclusioni, concedendo il patrocinio alle iniziative promosse dalle associazioni operanti sul territorio e sostenendo economicamente con contributi ordinari e straordinari le attività svolte e le iniziative meritevoli di considerazione, nel rispetto della normativa regolamentare. L'Amministrazione si è fatta inoltre promotrice di diverse iniziative culturali, quali:

- Inaugurazione biblioteca con pinacoteca annessa DINO FORMAGGIO e statua di Pinuccio Sciola (2022);
- Approvazione del nuovo regolamento della biblioteca comunale, istituzione del nuovo

consiglio della biblioteca e attivazione dei volontari della biblioteca, con servizio di apertura al pubblico (2023);

Il Comune ha inoltre messo in atto e avviato collaborazioni con i comuni limitrofi e aderito ad associazioni allo scopo di valorizzare il territorio del Basso Novarese. Entro la fine del mandato è prevista l'adesione all'Associazione "Strada del riso Piemontese di qualità".

5. **AMBIENTE e ECOLOGIA:** nel corso del mandato amministrativo è stata mantenuta e migliorata la rete idrogeologica, tramite il Consorzio Acqua Novara VCO; si è provveduto alla sistemazione straordinaria di tutto il verde antistante le scuole elementari e la zona del monumento ai caduti.
6. **SICUREZZA e SORVEGLIANZA:** nel corso del mandato amministrativo è stato implementato massivamente il sistema di videosorveglianza dentro il paese e ai varchi, con ottimi risultati in termini di miglioramento sia sotto il profilo preventivo che sotto quello repressivo delle violazioni. Si è provveduto all'approvazione del nuovo regolamento sulla videosorveglianza a livello unionale, in conformità alle nuove disposizioni in materia di privacy e del nuovo regolamento di polizia urbana.
7. **EDIFICI PUBBLICI e AREA CIMITERIALE:** sono state realizzare numerose opere che interessano edifici pubblici di importanza strategica per il territorio. Nello specifico si segnalano i seguenti interventi:
  - SALA ZABARINI – teatro\sala polifunzionale
  - SCUOLE ELEMENTARI – riqualificazione energetica nuovo impianto riscaldamento – allontanamento piccioni
  - SCUOLE MEDIE – pavimento parquet palestra – nuovo impianto riscaldamento palestra.

Nell'ambito degli atti adottati, si richiama il nuovo REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE, approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30.11.2021, successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 20 del 30.11.2023.

Quanto all'Area cimiteriale, si è provveduto al mantenimento e al miglioramento della funzionalità e del decoro dell'area stessa.

L'Amministrazione ha promosso l'intero rifacimento (diviso in due blocchi) della copertura delle cappelle cimiteriali, con rimozione e smaltimento delle coperture in amianto.

Oltre a questi principali interventi, non si sono lasciati indietro interventi minoritari su edifici pubblici come la sede attuale del distretto sanitario, e alcuni interventi di manutenzione sia alla sede Comunale, sia al magazzino di via Don Minzoni.

Di seguito si riporta elenco dei lavori realizzati nel corso del mandato amministrativo, alcuni dei quali realizzati dall'Unione dei Comuni Terre d'Acque, ma a beneficio in parte del territorio di Vespolate:

Lavoro	Inizio	Fine	Importo
<b>2019</b>			
FORNITURA E POSA DI PARQUET SPORTIVO ELEASTICIZZATO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA "P. RAMATI" DI VESPOLATE E TINTEGGIATURA LOCALI.	22/07/2019	05/09/2019	28.000,00 €

FORNITURA E POSA DI NUOVE ATTREZZATURE LUDICHE PER L'ADEGUAMENTO DEL PARCO GIOCHI "CITTA' DEI SOGNI" ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI CON DISABILITA'. CIG: Z6728E586A	16/07/2019	07/10/2019	18.566,08 €
LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI". CUP: I86B18000680001 - CIG: 78824080DC	15/05/2019	05/07/2019	50.000,00 €
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "G. PASCOLI" - RIFACIMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO. CUP I82G19000200005 - CIG 80282945CA	03/06/2020	21/07/2020	59.500,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO NEI COMUNI DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE - CIG: Z6329C4F1B - Unione dei Comuni Terre d'Acque	30/09/2019	22/01/2020	26.766,00 € (in parte a beneficio di Vespolate)
<b>2020</b>			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. CUP: I87H20001010004 - CIG 8561720AD8	07/09/2021	29/09/2021	129.000,00 €
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA DEL FABBRICATO SEDE DISTRETTO ASL. CUP: I84E20000880004 - CIG: 8518405A2D	11/01/2021	12/02/2021	55.000,00 €
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE SITO IN VIA DON MINZONI. CUP: I87H20003180004 - CIG: 9028646261	02/05/2022	23/08/2022	39.000,00 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE "CARLO ZABARINI" DI VESPOLATE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO. CUP: I86J20000280005 - CIG: 8422206043	05/12/2020	04/06/2021	190.000,00 €

Relazione di fine mandato 2019-2024

RISTRUTTURAZIONE BAGNI MASCHI POSTI AL SECONDO PIANO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MALUSARDI" CON CONTESTUALE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE . CUP: I81E20000070004 - CIG: Z952DEB348	20/08/2020	05/09/2020	40.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. NUOVE ASFALTATURE NEI COMUNI DI BORGOLAVEZZARO, TORNACO E VESPOLATE - LOTTO 2 - CUP G87H20000100005 - CIG: 8322483A3A. Unione dei Comuni Terre d'Acque	13/04/2021	12/11/2021	88.577,52 € (in parte a beneficio di Vespolate)
<b>2021</b>			
LAVORI PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DI ALCUNE CAPPELLE PERIMETRALI DEL CIMITERO COMUNALE. CUP I87H21006320004. CIG: 9062825FC4	16/03/2022	19/04/2022	41.000,00 €
LAVORI DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE FONTANA PIAZZA IV NOVEMBRE - CIG: Z9433CE5A4	14/12/2021	23/03/2022	30.500,00 €
PIAZZA IV NOVEMBRE. SISTEMAZIONE AREE VERDI E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE. CIG: Z5633409C6.	06/10/2021	30/03/2022	17.189,80 €
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE "CARLO ZABARINI" DI VESPOLATE. CUP I84E21002340005 - CIG 8881232080	11/10/2021	27/12/2023	205.000,00 €
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO NEI COMUNI DI VESPOLATE E TORNACO - "UNIONE PIU' SICURA". CUP: G86G21002080004. CIG: 9051116136. LOTTO 1. Unione dei Comuni Terre d'Acque	24/05/2022	16/09/2022	125.000,00 € (in parte a beneficio di Vespolate)
<b>2022</b>			

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. REALIZZAZIONE DI CAPPOTTO INTERNO E CONTROSOFFITTO NEGLI UFFICI DEL SETTORE RAGIONERIA. CIG: Z90392EDD0	23/12/2022	21/07/2023	14.518,00 €
OPERE DA GIARDINIERE. SISTEMAZIONE AREE VERDI COMUNALI. AIUOLE DI VIA XXV APRILE E PARCO GIOCHI VIA TONALE. CIG: ZB436B0926	05/07/2022	19/04/2023	35.685,00 €
COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE "CARLO ZABARINI" DI VESPOLATE - 2 LOTTO. CUP: I89J22000950001 - CIG: 9385938111.	10/10/2022	20/03/2023	130.000,00 €
SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI IN ESSERE SUL VANO SCALA DEL MUNICIPIO. CIG: Z9E3774F81	07/09/2022	30/05/2023	7.000,00 €
LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE E DI EMERGENZA PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI COMUNI DELL'UNIONE TERRE D'ACQUE. CIG Z3D3726CC1. Unione dei Comuni Terre d'Acque	21/07/2022	12/09/2023	27.500,00 € (in parte a beneficio di Vespolate)
<b>2023</b>			
LAVORI PER LA SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA DEI BLOCCHI N, A, B DEL LOTTO 2 DEL CIMITERO COMUNALE. CUP: I82F23000150004 - CIG: A019ACF360	12/02/2024	26/02/2024	60.000,00 €
COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SALA POLIFUNZIONALE "CARLO ZABARINI" DI VESPOLATE - LOTTO 3. CUP: I84D22004390001 CIG: 98930291CC	19/03/2022	15/03/2023	220.000,00 €
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO NEI COMUNI DI VESPOLATE E TORNACO - "UNIONE PIU' SICURA" - LOTTO 2. CUP: G86G21002080004. CIG: Z073A474C5	09/05/2023	09/11/2023	30.000,00 €



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ASFALTATURE E PAVIMENTAZIONI IN AUTOBLOCCANTI. CUP: G87H23000750004 - CIG: A0194BAE7C. Unione dei Comuni Terre d'Acque	06/12/2023	in corso	230.000,00 € (in parte a beneficio di Vespolate)
--	------------	----------	---

**Valutazione delle performance:**

Considerato che tutto il personale del Comune di Vespolate è confluito nell'Unione dei Comuni Terre d'Acque, il ciclo di gestione della performance è gestito dall'Ente unione e la relativa regolamentazione è adottata a livello unionale.

L'Unione dei Comuni Terre d'acque ha approvato di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, predisposto dal Nucleo di valutazione dell'Ente, con delibera della Giunta Unionale n. 9 del 21.03.2023, e, contestualmente ha adottato nuove schede di valutazione, utilizzate per la valutazione del personale.

In considerazione delle ridotte dimensioni, l'Ente non adotta un PEG, ma gli obiettivi sono assegnati ai Responsabili di E.Q. attraverso Piano della Performance e PDO, nell'ambito della strategia programmatoria complessiva delineata con il PIAO, a partire dal 2022 (decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113).

L'Unione Terre d'Acque, pur avvalendosi della facoltà, riconosciuta dalla normativa in vigore per gli Enti al di sotto dei 50 dipendenti, di adottare il Piano performance con atto separato dal PIAO, definisce i suoi obiettivi in maniera coerente con gli altri strumenti di programmazione e gli obiettivi anticorruzione e trasparenza definiti nell'ambito del citato documento.

Al termine dell'esercizio finanziario, i Responsabili rendicontano l'attività del proprio Settore con riferimento agli obiettivi assegnati.

Il Nucleo di Valutazione, procede alla valutazione della performance di settore sulla scorta dei report resi dai Responsabili di Settore dell'Ente.

Il Ciclo della programmazione si conclude con l'approvazione mediante deliberazione di Giunta Unionale della Relazione sulla performance, previamente validata dal Nucleo di Valutazione, in conformità alla normativa vigente.

Si rileva che gli obiettivi del Segretario Comunale/Unionale sono indicati Piano Performance, ma la valutazione dello stesso, in quanto titolare della sede di segreteria convenzionata, è resa dal Comune Capofila, anche sulla base della valutazione trasmessa dal Comune di Vespolate.

**Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 36 del 03.11.2000.

### **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

<b>REGOLAMENTI CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>Delibera di approvazione</b>
PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 17 DEL 11.12.20196 AD OGGETTO "REGOLAMENTO TARI RACCOLTA PUNTUALE (TITOLO V REGOLAMENTO IUC) AGGIORNAMENTO".	C.C. n.29 del 11.12.2019
REGOLAMENTO IMU. APPROVAZIONE	C.C. n.11 del 29.07.2020
REGOLAMENTO TARIP. APPROVAZIONE	C.C. n.13 del 29.07.2020
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE	C.C. n.9 del 07.04.2021
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. APPROVAZIONE	C.C. n.12 del 31.05.2021
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	C.C. n. 31 del 30.11.2021
REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI	C.C. n.2 del 30.01.2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECA COMUNALE	C.C. n. 18 del 02.10.2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO	C.C. n. 21 del 30.11.2023

<b>REGOLAMENTI CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>Delibera modificativa</b>
MODIFICA ART. 32 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. APPROVAZIONE	C.C. n.20 del 23.09.2020

ADEGUAMENTO REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 29/07/2020, AI SENSI DEL D.LGS. 116/2020. APPROVAZIONE.	C.C. n.16 del 30.06.2021
INTRODUZIONE DI ALCUNE VARIAZIONE AL REGOLAMENTO ALLEGATO ALLA DELIBERA CC N. 16 DEL 30/06/2021, AVENTE AD OGGETTO:" ADEGUAMENTO REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 29/07/2020, AI SENSI DEL D.LGS. 116/2020. APPROVAZIONE.	C.C. n.27 del 09.09.2021
INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 12 DEL 31/05/2021.	C.C. n.28 del 09.09.2021
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - DECORRENZA 1 GENNAIO 2023	C.C. n.3 del 30.03.2023
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI.	C.C. n.9 del 17.05.2023
ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	C.C. n.12 del 09.06.2023
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	C.C. n.20 del 30.11.2023

### **Regolamenti di competenza della giunta comunale**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

<b>REGOLAMENTI GIUNTA COMUNALE</b>	<b>Delibera di approvazione</b>
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLA GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE	C.C. n. 30 del 04.10.2022

Considerato che i servizi gestiti dall'Unione sono disciplinati da regolamenti unionali, per dovere di completezza si elencano anche i regolamenti adottati dall'Unione dei Comuni Terre d'Acque:

<b>Tipo di atto</b>	<b>Delibera di approvazione</b>
---------------------	---------------------------------

<b>Consiglio Unionale</b>	
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. APPROVAZIONE	C.U. n. 6 del 31/05/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ARMAMENTO IN USO AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE. RINVIO	C.U. n. 10 del 31/05/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ARMAMENTO IN USO AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE	C.U. n. 11 del 30/06/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	C.U. n. 18 del 30/11/2021
REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI	C.U. n. 1 del 30/01/2023
ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	C.U. n. 6 del 09/06/2023
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO UNIONALE	C.U. n. 11 del 02/10/2023
<b>Giunta Unionale</b>	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSEO-SIRIO, EX ART. 208 CODICE DELLA STRADA, PER IL PERSONALE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE.	G.U. n. 20 del 25/03/2021
APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	G.U. n.41 del 19/07/2021
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITA' CONCORSUALI E RELATIVA APPENDICE	G.U. n. 42 del 19/07/2021
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE - APPROVAZIONE.	G.U. n. 45 del 14/10/2022
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, PESATURA E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	G.U. n.52 del 23/11/2023
APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023.	G.U. n.53 del 23/11/2023

<b>Tipo di atto</b>	<b>Delibera modificativa</b>
---------------------	------------------------------

<b>Consiglio Unionale</b>	
REGOLAMENTO TARI RACCOLTA PUNTUALE (TITOLO V REGOLAMENTO IUC) AGGIORNAMENTO.	C.U. n. 17 del 11/12/2019
INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI, APPROVATO CON DELIBERA N. 6 DEL 31/05/2021.	C.U. n. 17 del 21/10/20121
<b>Giunta Unionale</b>	
MODIFICHE AL "REGOLAMENTO SULL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITA' CONCORSUALI", APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA UNIONALE N. 42 DEL 19/07/2021	G.U. n. 44 del 05/10/2023
MODIFICHE AL REGOLAMENTO "SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, ORARIO DI LAVORO E PRESENZA IN SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE	G.U. n. 45 del 05/10/2023

## Attività tributaria e fiscalità locale

### Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2019:

IMU 2019	
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,6% con detrazione di euro 200,00;
Terreni per le fattispecie diverse da quelle previste all'art. 1 della Legge 208/2015 comma 13;	1,06%;
Aree edificabili	1,06%;
Fabbricati produttivi categoria D	1,06%, di cui 0,76% riservato allo Stato;
Altri fabbricati diversi da quelli indicati ai punti precedenti	1,06%;
Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	0,60%

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020:

<b>imu 2020</b>	
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille;
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille;
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locat	2,5 per mille;
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille;
terreni agricoli	10,6 per mille;
aree fabbricabili	10,6 per mille.
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille;
Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	6 per mille
<b>imu 2021</b>	
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille;
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille;
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locat	2,5 per mille;
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille;
terreni agricoli	10,6 per mille;
aree fabbricabili	10,6 per mille.
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille;
Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	6 per mille
<b>imu 2022</b>	
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille;
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille;
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locat	2,5 per mille;
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille;
terreni agricoli	10,6 per mille;
aree fabbricabili	10,6 per mille.
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille;

Unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	6 per mille
<b>imu 2023</b>	
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille;
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille;
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locat	esenti
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille;
terreni agricoli	10,6 per mille;
aree fabbricabili	10,6 per mille.
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille;
<b>imu 2024</b>	
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6 per mille;
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille;
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locat	esenti
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille;
terreni agricoli	10,6 per mille;
aree fabbricabili	10,6 per mille.
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille;

### **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<b>tasi 2019</b>	
Azzeramento dell'aliquota TASI per tutti gli immobili ad eccezione di quelli censiti in categoria D10	0,00%
D10 – fabbricati rurali strumentali	0,10%

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di

attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.



Relazione di fine mandato 2019-2024

2019		
gettito totale	€ 242.673,13	
	importo	%
costi variabili	€ 169.493,98	69,84%
costi fissi	€ 73.179,15	30,16%
	€ 242.673,13	100,00%
utenze domestiche	€ 195.351,87	80,50%
utenze non domestiche	€ 47.321,26	19,50%
	€ 242.673,13	100,00%

2020		
gettito totale	€ 242.673,13	
	importo	%
costi variabili	€ 169.493,98	69,84%
costi fissi	€ 73.179,15	30,16%
	€ 242.673,13	100,00%
utenze domestiche	€ 195.351,87	80,50%
utenze non domestiche	€ 47.321,26	19,50%
	€ 242.673,13	100,00%

2021		
gettito totale	€ 245.044,82	
	importo	%
costi variabili	€ 164.418,28	67,10%
costi fissi	€ 80.626,54	32,90%
	€ 245.044,82	100,00%
utenze domestiche	€ 200.936,75	82,00%
utenze non domestiche	€ 44.108,07	18,00%
	€ 245.044,82	100,00%

2022		
gettito totale	€ 248.627,44	
	importo	%
costi variabili	€ 88.892,43	35,75%
costi fissi	€ 159.735,01	64,25%
	€ 248.627,44	100,00%
utenze domestiche	€ 204.060,29	82,07%

Relazione di fine mandato 2019-2024

utenze non domestiche	€ 44.567,15	17,93%
	€ 248.627,44	100,00%

2023		
gettito totale	€ 254.022,58	
	importo	%
costi variabili	€ 163.915,60	64,53%
costi fissi	€ 90.106,98	35,47%
	€ 254.022,58	100,00%
utenze domestiche	€ 208.298,52	82,00%
utenze non domestiche	€ 45.724,06	18,00%
	€ 254.022,58	100,00%

**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	152.276,86	150.580,68	157.035,56	161.766,99	173.342,02	160.000,00

\*dato relativo alle previsioni di bilancio

Nel corso del periodo 2020/2024 l' Addizionale Comunale IRPEF non ha subito modifiche.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		
2019	0,6	aliquota unica
2020	0,6	aliquota unica
2021	0,6	aliquota unica
2022	0,6	aliquota unica
2023	0,6	aliquota unica
2024	0,6	aliquota unica

### **Tributi diversi**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – avviene nel comune di Comune di Vespolate come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale.**

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale:

La storicità dei proventi è la seguente:

- **Delibera CC 3/2021** ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE E PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, NONCHE' DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATE A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DISCIPLINA PROVVISORIA.3/2023 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - DECORRENZA 1 GENNAIO 2023.
- **Delibera CC 9/2021** REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE.
- **Delibera CC 3/2023** MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - DECORRENZA 1 GENNAIO 2023.

anno	tosap	affissioni
	accertamenti	accertamenti
	€	€
2019	8.266,85	1.399,49
2020	10.183,16	856,11

canone unico	
anno	accertamenti
2021	€ 8.293,27
2022	€ 17.794,35
2023	€ 11.478,91
2024	€ 12.000,00

CANONE UNICO CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI ART. 1, COMMA 837 DELLA LEGGE 160/2019	
2021	€ 283,83
2022	€ 2.242,00
2023	€ 4.674,88
2024	€ 3.000,00

## **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Vespolate lo stato ha messo a disposizione degli Enti Locali diversi trasferimenti per finalità diverse.

Le risorse trasferite sono state oggetto di regolare Certificazione sul portale "pareggio di bilancio". La certificazione "conclusiva" effettuata entro il 31.05.2023 riportava le seguenti risultanze:

#### **SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

*(dati in euro)*

#### **Importo**

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C) **36.422**

Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F) **-13.612**

**Saldo complessivo 50.034**

### **Pnrr - opportunita' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Vespolate sono di seguito:

Descrizione	2023	2024	2025
PNRR - PNRR - CUP I81C22001390006 - MISSIONE 1 - M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - INVESTIMENTO 1.2 ABILIZAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	44.352,00		
PNRR - PNRR - CUP I81C22001390006 - MISSIONE 1 - M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - INVESTIMENTO 1.2 ABILIZAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	41.657,00		
PNRR M1C1 – INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	15.782,00		
PNRR M1C1 – INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE APP IO	1.215,00		
PNRR M1C1 – INVESTIMENTO 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	14.000,00		
PNRR M1C1 – INVESTIMENTO 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DATI"	10.172,00		
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00		
MISURA PNRR M2.C4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE LOTTO 1		50.000,00	
MISURA PNRR M2.C4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE LOTTO 2			50.000,00

### **PARTE TERZA**

#### **Situazione economico-finanziaria dell'ente**

#### **Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

#### **TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA**

Relazione di fine mandato 2019-2024

<i>Spese</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.765.352,02</b>	<b>1.652.383,53</b>	<b>1.824.184,92</b>	<b>1.801.547,43</b>	<b>2.153.424,98</b>
T1: Spese correnti	1.172.556,03	1.202.110,97	1.231.687,90	1.419.705,24	1.385.458,24
T2: Spese in c/capitale	463.108,34	324.223,88	442.169,26	211.782,19	625.308,54
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	26.055,13	17.742,91	21.450,00	12.882,76	3.250,63
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	103.632,52	108.305,77	128.877,76	157.177,24	139.407,57
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.765.352,02</b>	<b>1.652.383,53</b>	<b>1.824.184,92</b>	<b>1.801.547,43</b>	<b>2.153.424,98</b>

**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

**TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

<i>Gestione di competenza</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	282.030,26	510.300,00	333.096,80	184.057,51	382.615,18
FPV per spese correnti	3.419,86	1.027,19	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	175.386,61	56.001,03	270.465,20	232.899,07	188.244,08
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.093.416,71	1.196.765,62	1.192.016,20	1.220.409,03	1.184.000,46
T2: Trasferimenti correnti	113.869,42	278.741,38	129.131,26	186.982,44	233.865,10
T3: Entrate extratributarie	482.736,39	83.795,81	102.110,97	130.572,21	110.338,63
T4: Entrate in c/capitale	195.270,76	73.961,24	253.919,72	52.251,19	180.548,40
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>1.885.293,28</b>	<b>1.633.264,05</b>	<b>1.677.178,15</b>	<b>1.590.214,87</b>	<b>1.708.752,59</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	103.632,52	108.305,77	128.877,76	157.177,24	139.407,57
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.988.925,80</b>	<b>1.741.569,82</b>	<b>1.806.055,91</b>	<b>1.747.392,11</b>	<b>1.848.160,16</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>2.449.762,53</b>	<b>2.308.898,04</b>	<b>2.409.617,91</b>	<b>2.164.348,69</b>	<b>2.419.019,42</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.172.556,03	1.202.110,97	1.231.687,90	1.419.705,24	1.385.458,24
FPV di parte corrente	1.027,19	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	463.108,34	324.223,88	442.169,26	211.782,19	625.308,54
FPV c/capitale	56.001,03	270.465,20	232.899,07	188.244,08	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>1.692.692,59</b>	<b>1.796.800,05</b>	<b>1.906.756,23</b>	<b>1.819.731,51</b>	<b>2.010.766,78</b>
T4: Rimborso prestiti	26.055,13	17.742,91	21.450,00	12.882,76	3.250,63
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	103.632,52	108.305,77	128.877,76	157.177,24	139.407,57
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.822.380,24</b>	<b>1.922.848,73</b>	<b>2.057.083,99</b>	<b>1.989.791,51</b>	<b>2.153.424,98</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.822.380,24</b>	<b>1.922.848,73</b>	<b>2.057.083,99</b>	<b>1.989.791,51</b>	<b>2.153.424,98</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>627.382,29</b>	<b>386.049,31</b>	<b>352.533,92</b>	<b>174.557,18</b>	<b>265.594,44</b>

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

Non essendo stato ancora predisposto il rendiconto della gestione 2023 non vengono riportati i dati relativi all'anno 2023.

	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 1° gennaio	1.156.438,87	961.247,20	1.059.686,55	928.099,99
Riscossioni totali	1.560.361,56	1.743.415,62	1.532.391,88	1.842.931,22
di cui in c/residui	92.499,50	143.612,33	85.170,03	285.313,03
in c/competenza	1.467.862,06	1.599.803,29	1.447.221,85	1.557.618,19
Pagamenti totali	1.755.553,23	1.644.976,27	1.663.978,44	1.920.693,44
di cui in c/residui	347.300,49	347.883,28	301.073,92	391.840,71
in c/competenza	1.408.252,74	1.297.092,99	1.362.904,52	1.528.852,73
Saldo di cassa al 31 dicembre	961.247,20	1.059.686,55	928.099,99	850.337,77
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>961.247,20</b>	<b>1.059.686,55</b>	<b>928.099,99</b>	<b>850.337,77</b>
Residui attivi	952.059,66	945.260,83	1.003.028,70	906.062,39
di cui da esercizi precedenti	430.995,92	803.494,30	644.194,64	716.288,47
di nuova formazione	521.063,74	141.766,53	358.834,06	189.773,92
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	414.123,13	379.580,16	526.636,81	378.775,47
di cui da esercizi precedenti	57.023,85	24.289,62	65.356,41	106.080,77
di nuova formazione	357.099,28	355.290,54	461.280,40	272.694,70
FPV per spese correnti	1.027,19	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	56.001,03	270.465,20	232.899,07	188.244,08
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.442.155,51</b>	<b>1.354.902,02</b>	<b>1.171.592,81</b>	<b>1.189.380,61</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>817.471,12</b>	<b>839.231,52</b>	<b>663.871,53</b>	<b>708.982,30</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	816.621,12	836.131,52	659.121,53	701.335,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2019-2024

Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	850,00	3.100,00	4.750,00	7.647,03
<b>Parte vincolata</b>	<b>10.380,66</b>	<b>107.447,66</b>	<b>34.639,47</b>	<b>65.564,48</b>
da leggi e principi contabili	0,00	94.509,00	7.533,74	7.533,74
da trasferimenti	0,00	2.558,00	16.725,07	47.650,08
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	10.380,66	10.380,66	10.380,66	10.380,66
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.557,51</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>614.303,73</b>	<b>408.222,84</b>	<b>435.524,30</b>	<b>414.833,83</b>

### Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>TABELLA RESIDUI ATTIVI</b>					
<b>Residui attivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	529.818,16	952.059,66	945.260,83	1.003.028,70	906.062,39
Riscossioni c/residui	92.499,50	143.612,33	85.170,03	285.313,03	136.765,20
% riscossioni c/residui	17,46	15,08	9,01	28,45	15,09
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-6.322,74	-4.953,03	-215.896,16	-1.427,20	-180.431,19
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>430.995,92</b>	<b>803.494,30</b>	<b>644.194,64</b>	<b>716.288,47</b>	<b>588.866,00</b>
Residui di nuova formazione	521.063,74	141.766,53	358.834,06	189.773,92	368.918,72
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>952.059,66</b>	<b>945.260,83</b>	<b>1.003.028,70</b>	<b>906.062,39</b>	<b>957.784,72</b>

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

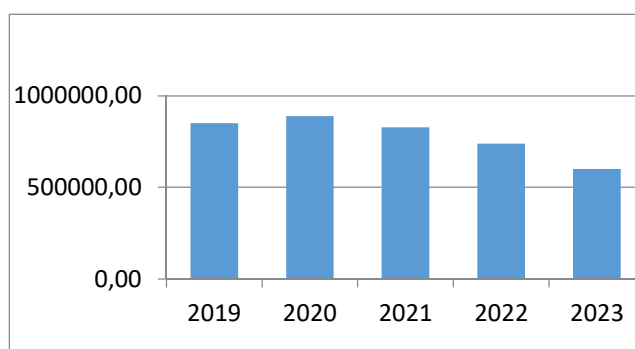
Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>TABELLA RESIDUI PASSIVI</b>					
<b>Residui passivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	457.591,45	414.123,13	379.580,16	526.636,81	378.775,47
Pagamenti c/residui	347.300,49	347.883,28	301.073,92	391.840,71	212.611,50

Relazione di fine mandato 2019-2024

% pagamenti c/residui	75,90	84,00	79,32	74,40	56,13
Residui eliminati	-53.267,11	-41.950,23	-13.149,83	-28.715,33	-68.062,85
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>57.023,85</b>	<b>24.289,62</b>	<b>65.356,41</b>	<b>106.080,77</b>	<b>98.101,12</b>
Residui di nuova formazione	357.099,28	355.290,54	461.280,40	272.694,70	922.164,02
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>414.123,13</b>	<b>379.580,16</b>	<b>526.636,81</b>	<b>378.775,47</b>	<b>1.020.265,14</b>

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,94	69,44	64,02	54,69	46,41
Residui attivi titolo I e III	850.153,87	889.273,95	828.488,15	738.815,83	600.746,75
Accertamenti correnti titoli I e III	1.576.153,10	1.280.561,43	1.294.127,17	1.350.981,24	1.294.339,09



### Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI</b>					
<b>Residui attivi</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	278,69	43.556,88	4.100,00	8.200,00	8.416,50
5 anni precedenti	43.278,19	95.341,92	4.100,00	107.128,30	0,00
4 anni precedenti	95.341,92	84.692,40	112.848,55	84.764,33	353.916,08

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

3 anni precedenti	84.692,40	112.848,55	90.725,47	361.683,99	43.385,99
2 anni precedenti	112.939,65	93.826,47	370.965,12	45.372,37	92.429,11
Anno precedente	94.465,07	373.228,08	61.455,50	109.139,48	90.718,32
Residui da competenza	521.063,74	141.766,53	358.834,06	189.773,92	368.918,72
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>952.059,66</b>	<b>945.260,83</b>	<b>1.003.028,70</b>	<b>906.062,39</b>	<b>957.784,72</b>

**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI**

<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	1.158,00	2.190,00	2.706,00	2.706,00	2.964,00
5 anni precedenti	1.032,00	516,00	0,00	258,00	400,00
4 anni precedenti	516,00	0,00	258,00	400,00	258,00
3 anni precedenti	0,00	258,00	400,00	8.552,75	16.244,71
2 anni precedenti	875,93	400,00	8.552,75	50.275,48	30.930,85
Anno precedente	53.441,92	20.925,62	53.439,66	43.888,54	47.303,56
Residui da competenza	357.099,28	355.290,54	461.280,40	272.694,70	922.164,02
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>414.123,13</b>	<b>379.580,16</b>	<b>526.636,81</b>	<b>378.775,47</b>	<b>1.020.265,14</b>

**Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

- d) i debiti insussistenti o prescritti;  
 e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;  
 f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2019</b>								
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	232.478,60	13.190,64	0,00	0,00	232.478,60	219.287,96	52.364,78	271.652,74
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	9.202,98	6.453,00	0,00	2.749,98	6.453,00	0,00	65.040,41	65.040,41
Titolo 3 - Extratributarie	283.237,16	71.528,33	0,00	0,87	283.236,29	211.707,96	366.793,17	578.501,13
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>524.918,74</b>	<b>91.171,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.750,85</b>	<b>522.167,89</b>	<b>430.995,92</b>	<b>484.198,36</b>	<b>915.194,28</b>
Titolo 4 - In conto capitale	716,87	716,87	0,00	0,00	716,87	0,00	34.283,04	34.283,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.182,55	610,66	0,00	3.571,89	610,66	0,00	2.582,34	2.582,34
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>529.818,16</b>	<b>92.499,50</b>	<b>0,00</b>	<b>6.322,74</b>	<b>523.495,42</b>	<b>430.995,92</b>	<b>521.063,74</b>	<b>952.059,66</b>
<b>TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2019</b>								
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>	
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>	
Titolo 1 - Correnti	333.221,82	245.824,41	47.996,97	285.224,85	39.400,44	175.103,76	214.504,20	
Titolo 2 - In conto capitale	89.187,84	74.928,43	0,00	89.187,84	14.259,41	154.521,21	168.780,62	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	35.181,79	26.547,65	5.270,14	29.911,65	3.364,00	27.474,31	30.838,31	
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>457.591,45</b>	<b>347.300,49</b>	<b>53.267,11</b>	<b>404.324,34</b>	<b>57.023,85</b>	<b>357.099,28</b>	<b>414.123,13</b>	

Relazione di fine mandato 2019-2024

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2019**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	333.221,82	245.824,41	47.996,97	285.224,85	39.400,44	175.103,76	214.504,20
Titolo 2 - In conto capitale	89.187,84	74.928,43	0,00	89.187,84	14.259,41	154.521,21	168.780,62
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	35.181,79	26.547,65	5.270,14	29.911,65	3.364,00	27.474,31	30.838,31
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>457.591,45</b>	<b>347.300,49</b>	<b>53.267,11</b>	<b>404.324,34</b>	<b>57.023,85</b>	<b>357.099,28</b>	<b>414.123,13</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2023**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	288.457,38	33.571,50	0,00	75.006,38	213.451,00	179.879,50	84.829,66	264.709,16
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	86.683,14	56.826,02	0,00	0,00	86.683,14	29.857,12	100.057,09	129.914,21
Titolo 3 - Extratributarie	450.358,45	27.426,04	157,50	105.582,31	344.933,64	317.507,60	18.529,99	336.037,59
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>825.498,97</b>	<b>117.823,56</b>	<b>157,50</b>	<b>180.588,69</b>	<b>645.067,78</b>	<b>527.244,22</b>	<b>203.416,74</b>	<b>730.660,96</b>
Titolo 4 - In conto capitale	74.907,50	18.037,88	0,00	0,00	74.907,50	56.869,62	162.140,60	219.010,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.655,92	903,76	0,00	0,00	5.655,92	4.752,16	3.361,38	8.113,54
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>906.062,39</b>	<b>136.765,20</b>	<b>157,50</b>	<b>180.588,69</b>	<b>725.631,20</b>	<b>588.866,00</b>	<b>368.918,72</b>	<b>957.784,72</b>

**TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2023**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	271.681,85	141.591,32	63.612,65	208.069,20	66.477,88	486.302,61	552.780,49
Titolo 2 - In conto capitale	73.866,36	60.530,88	118,60	73.747,76	13.216,88	410.408,44	423.625,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	33.227,26	10.489,30	4.331,60	28.895,66	18.406,36	25.452,97	43.859,33
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>378.775,47</b>	<b>212.611,50</b>	<b>68.062,85</b>	<b>310.712,62</b>	<b>98.101,12</b>	<b>922.164,02</b>	<b>1.020.265,14</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Vespolate ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

*Non essendo stato ancora predisposto il rendiconto della gestione 2023 non vengono riportati i dati relativi all'anno 2023.*

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.419,86	1.027,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.690.022,52	1.559.302,81	1.423.258,43	1.537.963,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.172.556,03	1.202.110,97	1.231.687,90	1.419.705,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.027,19	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	26.055,13	17.742,91	21.450,00	12.882,76
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-</b>		<b>493.804,03</b>	<b>340.476,12</b>	<b>170.120,53</b>	<b>105.375,68</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

<b>E1-F1-F2)</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	8.530,26	0,00	2.558,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>502.334,29</b>	<b>340.476,12</b>	<b>172.678,53</b>	<b>105.375,68</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	152.894,96	1.650,00	44.313,74
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	97.067,00	0,00	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>502.334,29</b>	<b>90.514,16</b>	<b>171.028,53</b>	<b>61.061,94</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	368.377,44	-131.134,56	-177.009,99	797,03
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>133.956,85</b>	<b>221.648,72</b>	<b>348.038,52</b>	<b>60.264,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	273.500,00	510.300,00	330.538,80	184.057,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	175.386,61	56.001,03	270.465,20	232.899,07
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	195.270,76	73.961,24	253.919,72	52.251,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	463.108,34	324.223,88	442.169,26	211.782,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	56.001,03	270.465,20	232.899,07	188.244,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>125.048,00</b>	<b>45.573,19</b>	<b>179.855,39</b>	<b>69.181,50</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	21.700,81	24.932,22
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>125.048,00</b>	<b>45.573,19</b>	<b>158.154,58</b>	<b>44.249,28</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>125.048,00</b>	<b>45.573,19</b>	<b>158.154,58</b>	<b>44.249,28</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

di attività finanziarie					
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>627.382,29</b>	<b>386.049,31</b>	<b>352.533,92</b>	<b>174.557,18</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	152.894,96	1.650,00	44.313,74
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	97.067,00	21.700,81	24.932,22
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>627.382,29</b>	<b>136.087,35</b>	<b>329.183,11</b>	<b>105.311,22</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		368.377,44	-131.134,56	-177.009,99	797,03
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>259.004,85</b>	<b>267.221,91</b>	<b>506.193,10</b>	<b>104.514,19</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		502.334,29	340.476,12	172.678,53	105.375,68
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.530,26	0,00	2.558,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	152.894,96	1.650,00	44.313,74
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	368.377,44	-131.134,56	-177.009,99	797,03
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	97.067,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		125.426,59	221.648,72	345.480,52	60.264,91

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine - valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

Di seguito si rappresenta il quadro di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<b>TABELLA INDEBITAMENTO</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Quota interessi	4.262,89	2.821,05	1.399,05	482,14	360,21
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.440.570,74	1.498.531,48	1.690.022,52	1.559.302,81	1.423.258,43
% su Entrate Correnti	0,30	0,19	0,08	0,03	0,03



Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%
----------------------	-----	-----	-----	-----	-----

Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto della riduzione della quota interessi.

### **Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

#### **Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

Non essendo stato ancora predisposto il rendiconto della gestione 2023 non vengono riportati i dati relativi all'anno 2023.

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.532,29	3.087,64	2.252,99	1.418,33
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	7.412,37	4.632,11	3.441,53	2.250,94
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.944,66</b>	<b>7.719,75</b>	<b>5.694,52</b>	<b>3.669,27</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1	Beni demaniali	1.762.438,24	1.787.034,45	1.820.906,98	1.862.220,45
	1.1	Terreni	12.587,15	12.587,15	12.587,15	12.587,15
	1.2	Fabbricati	214.340,20	207.660,88	207.993,67	237.031,18
	1.3	Infrastrutture	1.535.510,89	1.566.786,42	1.600.326,16	1.612.602,12
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.104.760,58	3.419.304,10	3.512.680,07	3.471.288,01

Relazione di fine mandato 2019-2024

2.1	Terreni	79.560,11	79.560,11	79.560,11	79.560,11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	2.929.104,04	3.250.554,06	3.355.016,37	3.322.915,37
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	36.970,32	34.235,19	31.500,12	29.083,32
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.674,74	1.635,14	451,30	186,66
2.7	Mobili e arredi	53.195,95	51.590,26	45.199,18	38.850,46
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	1.255,42	1.729,34	952,99	692,09
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	249.551,76	42.173,75	42.173,75	96.468,09
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.116.750,58</b>	<b>5.248.512,30</b>	<b>5.375.760,80</b>	<b>5.429.976,55</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	334.373,12	365.159,69	429.267,36	453.380,46
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	334.373,12	348.187,15	429.267,36	453.380,46
	c altri soggetti	0,00	16.972,54	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>334.373,12</b>	<b>365.159,69</b>	<b>429.267,36</b>	<b>453.380,46</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.463.068,36</b>	<b>5.621.391,74</b>	<b>5.810.722,68</b>	<b>5.887.026,28</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti				

Relazione di fine mandato 2019-2024

1	Crediti di natura tributaria	72.786,75	20.099,68	131.325,52	19.403,56
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	72.786,75	13.644,32	72.804,33	16.208,32
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	6.455,36	58.521,19	3.195,24
2	Crediti per trasferimenti e contributi	99.323,45	55.946,88	160.540,55	147.590,64
	a verso amministrazioni pubbliche	99.323,45	55.946,88	157.512,14	143.552,76
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	3.028,41	4.037,88
3	Verso clienti ed utenti	29.126,14	29.578,42	50.814,48	30.482,91
4	Altri Crediti	18.214,58	32.374,33	22.405,62	23.522,01
	a verso l'erario	0,00	28.870,00	21.179,00	16.272,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	5.655,92
	c altri	18.214,58	3.504,33	1.226,62	1.594,09
	<b>Totale crediti</b>	<b>219.450,92</b>	<b>137.999,31</b>	<b>365.086,17</b>	<b>220.999,12</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	961.247,20	1.059.686,55	928.099,99	850.337,77
	a Istituto tesoriere	961.247,20	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	1.059.686,55	928.099,99	850.337,77
2	Altri depositi bancari e postali	21.793,40	25.521,74	37.517,64	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>983.040,60</b>	<b>1.085.208,29</b>	<b>965.617,63</b>	<b>850.337,77</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.202.491,52</b>	<b>1.223.207,60</b>	<b>1.330.703,80</b>	<b>1.071.336,89</b>
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.665.559,88</b>	<b>6.844.599,34</b>	<b>7.141.426,48</b>	<b>6.958.363,17</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	813.356,15	813.356,15	813.356,15	813.356,15
II	Riserve	5.205.459,15	5.601.448,78	2.361.022,93	2.418.983,76
	b da capitale	476.584,17	476.584,17	476.584,17	476.584,17
	c da permessi di costruire	22.603,75	26.640,47	63.531,78	80.179,14
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.635.156,62	1.787.034,45	1.820.906,98	1.862.220,45
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	154.532,03	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	71.114,61	3.311.189,69	3.410.459,25	3.329.463,88
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>6.173.347,33</b>	<b>6.414.804,93</b>	<b>6.584.838,33</b>	<b>6.561.803,79</b>
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	850,00	3.100,00	4.750,00	7.647,03
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>850,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>4.750,00</b>	<b>7.647,03</b>
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	64.857,16	47.114,25	25.201,34	10.136,88
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	64.857,16	47.114,25	25.201,34	10.136,88
2	Debiti verso fornitori	259.336,61	191.000,79	225.952,84	150.808,28
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	103.257,08	117.214,68	218.183,06	104.851,99
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	50.504,88	28.453,74	117.415,44	12.458,47
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

	d	imprese partecipate	0,00	550,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	52.752,20	88.210,94	100.767,62	92.393,52
5		Altri debiti	63.911,70	71.364,69	82.500,91	123.115,20
	a	tributari	16.812,78	5.309,96	7.672,11	11.087,49
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	720,10	1.217,20	3.904,39
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	14.455,00
	d	altri	47.098,92	65.334,63	73.611,60	93.668,32
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>491.362,55</b>	<b>426.694,41</b>	<b>551.838,15</b>	<b>388.912,35</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>6.665.559,88</b>	<b>6.844.599,34</b>	<b>7.141.426,48</b>	<b>6.958.363,17</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	107.028,22	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>107.028,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PARTE QUARTA**

**Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

Oggetto	anno	Prot.	Esito
Richiesta istruttoria su Relazione al rendiconto	2019	13867/2021	ARCHIVIAZIONE CON RILIEVI

Richiesta istruttoria su Relazione al rendiconto	2020	16854/2022	ARCHIVIAZIONE CON RILIEVI
Richiesta istruttoria su Relazione al rendiconto	2021	15941/202023	Nota di risposta acquisita in attesa di esito.

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

Non essendo stato ancora predisposto il rendiconto della gestione 2023 non vengono riportati i dati relativi all'anno 2023.

**TABELLA CONTENIMENTO SPESA**

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Spese correnti totali	1.172.556,03	1.202.110,97	1.231.687,90	1.419.705,24	1.385.458,24
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>40.952,36</b>	<b>19.518,92</b>	<b>0,00</b>	<b>20.460,09</b>
Spesa ricorrente	1.172.556,03	1.161.158,61	1.212.168,98	1.419.705,24	1.364.998,15

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

### PARTECIPAZIONI

Relazione di fine mandato 2019-2024

	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TIPO DI PARTECIPAZIONE	%	SITO
1	ACQUA NOVARA.VCO SPA	2078000037	DIRETTA	0,3748	www.acquanovaravco.eu
1.1	UTILITY ALLIANCE DEL PIEMONTE - RETE DI IMPRESE	1157990012	INDIRETTA	6,25	
2	AGENZIA TURISTICA LOCALE TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI	02768300028	DIRETTA	0,52	www.turismo novara.it
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>					
	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TIPO DI PARTECIPAZIONE	%	
	CISA OVEST TICINO	1622460036	CONSORZIO INTERCOMUNALE	2,50%	www.cisaovesticino.it
	CONSORZIO DI AREA VASTA NOVARESE	80029140037	CONSORZIO INTERCOMUNALE	1,05%	www.cbbn.it
	CONSORZIO CASE VACANZE	912210036	CONSORZIO INTERCOMUNALE	0,43%	www.casevacanze-comuninovaresi.it

26.03.2024, li Vespolate

**IL SINDACO**  
MOLINARI Davide  
(firmato digitalmente)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. CURINI Enrico  
(firmato digitalmente)

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**

<https://www.comune.vespolate.no.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*